

38[^]
FIERA NAZIONALE
DEL
TARTUFO

PROCEDURE DI SICUREZZA DA RISPETTARE PER LA
GESTIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL TARTUFO
ALL'INTERNO DELLA SALA SMS

Disposizioni della Regione Piemonte

1. Durante l'esposizione i tartufi verranno riposti in una teca chiusa e adagiati su un telo di cotone.

2. Il cliente, dotato di mascherina, indica il tartufo a cui è interessato indossando guanti usa e getta forniti dal venditore.

3. Al fine di consentire l'analisi sensoriale del tartufo, il venditore, dotato anch'egli di mascherina e guanti monouso, pone il tartufo nell'apposito bicchiere (di vetro o biodegradabile) con tappo in silicone microforato che verrà consegnato al cliente permettendogli così di procedere con l'analisi olfattiva senza togliersi la mascherina. Premendo il tappo del bicchiere, un apposito stantuffo permette di far fuoriuscire l'aroma del tartufo.

Così facendo non vi sarà alcun contatto né rischio di diffusione del virus dovuta ad incauta manipolazione del tartufo o dell'imballo.

Il tartufo acquistato verrà consegnato al cliente nel contenitore sensoriale in cui è stato posto per l'analisi.

4. Il tartufo non acquistato viene riposto dal venditore all'interno della vetrina espositiva chiusa. Anche in questa fare il venditore indosserà guanti e mascherina.

5. La postazione del venditore, le superfici espositive e l'attrezzatura dovranno essere frequentemente disinfettate.

Per la partecipazione alle manifestazioni è prevista una formazione obbligatoria specifica per i venditori e per lo staff relativamente alle misure igieniche e anti-contagio da adottare. Per la tutela della propria salute e di quella della collettività si rammenta ai visitatori il lavaggio frequente e la disinfezione delle mani, l'uso della mascherina e il distanziamento sociale.